

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE....

Art. 1 – Denominazione e sede

È costituita un'associazione denominata "BAIDA ARTE E CULTURA", quale Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del D.Lgs. 117/2017, con sede in via Francesco Baracca n. 170, Palermo. La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2 – Principi generali

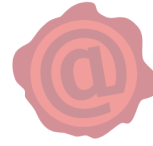
L'associazione, ispirandosi ai principi di democraticità, partecipazione attiva e solidarietà, opera senza fini di lucro perseguendo esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 3 – Finalità e attività di interesse generale

L'associazione si propone di svolgere, in via esclusiva o principale, una o più delle attività di interesse generale previste all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. In particolare:

a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato; b) educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico; d) promozione della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; e) promozione della cittadinanza attiva, dei diritti e della partecipazione democratica; f) interventi e servizi sociali, anche integrati con attività artistiche e culturali; g) attività teatrali, musicali, cinematografiche, fotografiche, di danza e spettacolo, anche in forma laboratoriale; h) realizzazione di festival, mostre, rassegne, eventi e iniziative volte alla promozione della cultura, dell'arte e dello spettacolo in tutte le sue forme; i) promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari e dell'agricoltura, attraverso la realizzazione di mercati contadini, fiere, eventi enogastronomici, percorsi di degustazione e altre iniziative volte a promuovere la sostenibilità e la qualità dei prodotti locali; j) attività sportive dilettantistiche, finalizzate alla promozione della pratica sportiva come strumento di inclusione sociale, benessere fisico e mentale, con l'organizzazione di tornei, eventi sportivi, corsi di avviamento allo sport, attività ludiche e ricreative rivolte a tutte le fasce di età; k) attività di protezione civile e di tutela dell'ambiente, attraverso l'organizzazione di interventi di prevenzione e gestione delle emergenze, nonché attività di sensibilizzazione e formazione sulla protezione civile e sulla gestione dei rischi ambientali; l) servizi finalizzati all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate, attraverso la promozione di corsi di formazione professionale, tirocini e attività di accompagnamento al lavoro; m) accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti, inclusi interventi di supporto all'integrazione culturale e sociale, corsi di lingua italiana, orientamento al lavoro e assistenza legale; n) produzione e distribuzione di prodotti alimentari tipici siciliani, con particolare attenzione al cibo di strada (street food), in un'ottica di valorizzazione del territorio e delle tradizioni culinarie locali; o) sostegno a iniziative che promuovano la cultura del cibo tradizionale siciliano, attraverso l'organizzazione di eventi gastronomici, fiere e mercati, e la collaborazione con produttori locali e artigiani; p) svolgere attività di assistenza e supporto alle persone bisognose, inclusi minori e anziani in condizioni di difficoltà economica, attraverso interventi mirati alla distribuzione di beni di prima necessità; q) gestire un banco alimentare per la raccolta e distribuzione di generi alimentari a persone in condizioni di disagio socio-economico, collaborando con enti locali e altre associazioni del Terzo Settore per potenziare il supporto alla comunità.

Mauro Rello lo Bello
Imeneo Farnese
Gaetano Spinoso
Gaetano Spinoso



Art. 4 – Attività Principali

L'Associazione, in qualità di Ente del Terzo Settore, realizza le proprie finalità statutarie svolgendo, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. Le attività sono finalizzate alla promozione della cultura, dell'arte, del benessere collettivo, dell'inclusione sociale e dello sviluppo sostenibile. In particolare, l'Associazione intende operare nei seguenti ambiti:

- **Organizzazione e promozione di attività culturali, artistiche e ricreative**, con particolare riferimento al teatro, alla musica, alla danza, al cinema, alla letteratura e alle arti visive e performative, attraverso spettacoli, mostre, festival, eventi e laboratori;
- **Educazione, istruzione e formazione**, anche professionale, in ambito artistico, culturale e sociale, tramite corsi, seminari, workshop, percorsi di alfabetizzazione culturale e di crescita personale;
- **Promozione della cultura e della pratica del volontariato**, mediante il coinvolgimento dei cittadini nelle attività dell'Associazione e nella cura dei beni comuni;
- **Valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni locali**, attraverso attività teatrali, artistiche, narrative e performative che riscoprono e tramandino l'identità del territorio;
- **Iniziative di rigenerazione urbana e animazione sociale**, in particolare nelle periferie e nei quartieri svantaggiati, attraverso progetti culturali, artistici, aggregativi e di riqualificazione partecipata;
- **Tutela dell'ambiente e promozione della sostenibilità**, anche attraverso attività artistiche e laboratori creativi sul riciclo, eventi pubblici e campagne di sensibilizzazione ecologica;
- **Promozione della legalità, della nonviolenza e dei diritti umani**, mediante attività artistiche ed educative ispirate a valori civili e democratici;
- **Promozione della salute, dell'inclusione sociale e del benessere psicofisico**, attraverso attività espressive e relazionali accessibili a tutti, con particolare attenzione a persone in situazioni di fragilità o marginalità;
- **Organizzazione e promozione di attività in ambito agroalimentare**, tra cui:
 - attività educative e formative sulla cultura del cibo, sulla dieta mediterranea e sulla sana alimentazione;
 - organizzazione di fiere, mercatini, sagre e percorsi enogastronomici volti alla valorizzazione dei prodotti tipici locali, biologici e sostenibili;
 - laboratori di cucina, anche teatralizzati, e attività legate alla riscoperta delle tradizioni culinarie del territorio;
 - progetti di **filiera corta**, supporto ai piccoli produttori, promozione dello **street food** siciliano come patrimonio culturale e identitario;
- **Gestione di spazi culturali e sociali** dedicati alla promozione del dialogo artistico e alla fruizione delle attività dell'Associazione, incluse aree per degustazione e vendita di prodotti agroalimentari locali;
- **Scambi culturali e cooperazione a livello locale, nazionale e internazionale**, anche attraverso partenariati e progettazione europea.

L'Associazione potrà inoltre svolgere:

- **Attività diverse** strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- **Attività di raccolta fondi**, occasionali o strutturate, nel rispetto dell'art. 7 del medesimo decreto e secondo criteri di trasparenza e correttezza.

Mario Roberto Lo Bello

Simone Luperone

Simone Luperone

Simone Luperone



Art. 5 – Ambito territoriale

L'associazione opera principalmente in ambito locale, ma può estendere la propria attività anche a livello regionale, nazionale e internazionale, avvalendosi prevalentemente delle attività di volontariato dei propri associati.

Art. 6 – Soci

Possono essere soci tutte le persone fisiche che condividano gli scopi dell'associazione. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo. I soci hanno pari diritti e doveri.

Art. 7 – Volontari e lavoratori

I volontari prestano la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito. L'associazione può avvalersi di lavoratori, anche tra i soci, nel rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. 117/2017.

Art. 8 – Organi dell'associazione

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- eventuali altri organi previsti dalla legge.

Art. 9 – Bilancio e patrimonio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio d'esercizio è approvato dall'assemblea entro 4 mesi. Il patrimonio è destinato esclusivamente allo svolgimento delle attività previste dal presente statuto.

Art. 10 - L'Assemblea

L'assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione

Handwritten signatures in blue ink:
Mare Roberto La Rave
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della con... ordine del giorno
con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 11 – Poteri dell'Assemblea

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per

Handwritten signatures and notes in blue ink at the bottom of the page.

alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Art.12- Il Consiglio Direttivo

Il consiglio direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica cinque anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati,

dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 13 - Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;

Handwritten signatures:
Stefano Roberto Lo Bello
Francesco
Gaetano Spinoso
Duchareuto



- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Art. 14 - Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Art. 15 – Il Tesoriere

Al tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di trattenuta, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statuari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Mario Roberto Lo Bello
Simone I. C. C.

Giuseppe Spinoso
Antonio Spinoso

Art. 16 – Il Segretario

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Art. 17 – L'organo di controllo

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 18 - Revisore legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art.

31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

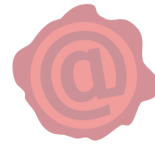
Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 19 - Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Marco Rebe lo Dario
Immediatamente

Spinoso
Spinoso
Spinoso



Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 300.000 € il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 20 - Entrate dell'associazione

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- quote associative degli aderenti;
- contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 21 - Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è costituito da:

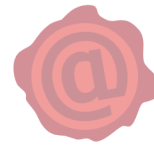
- beni immobili e mobili;
- azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- donazioni, lasciti o successioni;
- altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Marie Rieko Lo Rendo
Gianfrancesco
Spinoso
Gianfrancesco
Gianfrancesco



Art. 22 - Libri sociali

L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- libro degli associati;
- registro dei volontari;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche verbali redatti per atto pubblico;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Art. 23 - Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Art. 24 - Bilancio sociale e informativa sociale

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Art. 25 - Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Mane Pietro La Botta
Simone Cuneo

Luigi Spinoso
Luigi Spinoso

Gaetano
Spinoso
05.09.2025
16:14:12
GMT+02:00

Art. 26 - Norma finale

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data: _____

Il Presidente: [Signature]

I Soci fondatori: Marco Pietro Lo Porto [Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]



Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo
Ufficio Territoriale di Palermo I
Registrato il 14/08/25 al n. 1054 serie 3
Pagate € 200,00 (duecento)
Cedolare Secca ☐

Firma su delega del Dir. Provinciale
Domenico Locato

Gaetano
Spinoso
05.09.2025
16:14:12
GMT+02:00

